

INTESA SEC. 3 S.R.L.

Relazione finanziaria semestrale
al 30 giugno 2019

INTESA  **SANPAOLO**

INTESA SEC. 3 S.R.L.

Intesa Sec. 3 S.r.l.

Sede Sociale: Via Monte di Pietà 8, 20121 Milano Società costituita ai sensi della legge 30 Aprile 1999 n. 130 Capitale Sociale Euro 70.000 Iscritta all'elenco di cui all'art. 4 del Provvedimento di Banca d'Italia 29 aprile 2011 n. 33256.9 Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 05382300969 Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) Società unipersonale soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

Sommario

Cariche sociali	4
Relazione sulla gestione	5
Informazioni generali	6
L'attività della società nel corso del periodo	6
I rapporti con le imprese del Gruppo	6
Il risultato del periodo	6
I fatti di rilievo avvenuti durante il periodo	7
I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo	7
L'evoluzione prevedibile della gestione	7
Altre informazioni	7
Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2019	8
Prospetti contabili	9
Stato patrimoniale	10
Conto economico	12
Prospetto della redditività complessiva	13
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	14
Rendiconto finanziario	15
Note illustrative	16
Parte A: Politiche contabili	17
Parte B: Informazioni sullo stato patrimoniale	21
Parte C: Informazioni sul conto economico	25
Parte D: Altre informazioni	28
Allegati	39
Prospetti di bilancio della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. al 31 dicembre 2018	40
Attestazione del bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.	43

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Carlo Bellavite Pellegrini
Consigliere	Vanessa Gemmo
Consigliere	Mario Masini

Collegio Sindacale

Presidente	Paolo Giulio Nannetti
Sindaco Effettivo	Francesca Monti
Sindaco Effettivo	Livio Torio

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Roberto Tosti

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

Relazione sulla gestione

Informazioni generali

Intesa Sec. 3 S.r.l. è una "società veicolo" (SPV) costituita in data 19 luglio 2006 ai sensi della Legge n.130/99.

La società ha sede legale in Milano, in Via Monte di Pietà 8.

Intesa Sec. 3 S.r.l. opera nell'ambito della Legge n.130/99. Gli aspetti della Legge che maggiormente influenzano la società sono i seguenti:

- oggetto sociale limitato alla realizzazione di operazioni di cartolarizzazione;
- i crediti relativi a ciascuna operazione di cartolarizzazione sono patrimonio separato da quello della società e da quello relativo alle altre eventuali operazioni.

Disposizioni normative di vario genere sono inoltre previste per rendere più efficace la tutela delle ragioni di credito dei portatori dei titoli emessi dalla società.

Va rammentato, inoltre, che la legge impone alla società di destinare le somme corrisposte dai debitori esclusivamente al soddisfacimento dei diritti incorporati nei titoli emessi, al pagamento dei costi dell'operazione ed al mantenimento in vita della società stessa.

Infine, nell'ambito dei contratti sottoscritti all'atto della realizzazione dell'operazione di cartolarizzazione, sono previste limitazioni di vario genere all'operatività della società, ai fini di una ulteriore tutela degli interessi degli obbligazionisti.

L'attività della società nel corso del periodo

Nel corso dell'esercizio 2019, alla Data di Pagamento del 30 gennaio 2019, sono stati liquidati i flussi riferiti agli incassi dal 1° ottobre 2018 al 31 dicembre 2018; il 30 aprile 2019, sono stati liquidati i flussi riferiti agli incassi dal 1° gennaio 2019 al 31 marzo 2019.

In data 28 marzo 2019 è stata firmata la cessione all'Originator Intesa Sanpaolo S.p.A. del portafoglio dei crediti residuale per un prezzo pari ad Euro 148.696.821,71. In data 23 aprile 2019 è stato firmato anche l'Unwinding agreement da tutte le controparti coinvolte. Pertanto il 30 aprile 2019, data di pagamento finale, sono stati liquidati i flussi rivenienti dagli incassi residuali, dalla liquidità presente sui conti e dalla liquidità relativa al corrispettivo di cessione incassato in occasione della retrocessione del portafoglio.

I rapporti con le imprese del Gruppo

In ottemperanza alle previsioni contenute nell'art. 2497 e seguenti del codice civile, si dà atto che la società ha in essere rapporti di conto corrente bancario con Intesa Sanpaolo S.p.A. attualmente regolati ad un tasso convenzionale.

In forza di pattuizioni contrattuali la società ha contabilizzato costi per prestazioni di servizi da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., erogate tramite la Direzione Amministrazione e Fiscale, la Direzione Affari e Consulenza Societaria e la Divisione Banca dei Territori, per gli importi di seguito riportati: Euro 54.989 per prestazioni di Servicing, Euro 33.333 per fornitura di Servizi Amministrativi, Euro 1.667 per attività di Collection Account Bank, Euro 125 per i compensi relativi allo svolgimento di alcune attività previste del Regolamento Emir.

Per ulteriori informazioni sui rapporti, sia di cassa, sia di impegno con le Imprese del Gruppo, si rimanda alle note illustrative.

Si ricorda che dal 10 febbraio 2012, in seguito al venir meno del rating minimo richiesto dall'agenzia di rating Standard & Poor's per lo svolgimento di alcuni dei ruoli sopracitati, si è resa necessaria la sostituzione di Intesa Sanpaolo S.p.A. con Crédit Agricole Corporate & Investment Bank Milano, nonché il trasferimento dei conti Payment, Investment e Collateral Account della società veicolo. Si è ritenuto, in ogni caso, di mantenere presso Intesa Sanpaolo S.p.A. i conti Expenses, Corporate e Collection Account, che consentono la gestione amministrativa.

La Controllante ha svolto anche il ruolo di controparte swap.

Per ulteriori informazioni sui rapporti, sia di cassa, sia di impegno con le Imprese del Gruppo, si rimanda alle Note Illustrative.

Il risultato del periodo

La società ha chiuso il primo semestre 2019 in pareggio.

I fatti di rilievo avvenuti durante il periodo

In data 20 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la chiusura anticipata dell'operazione di cartolarizzazione e la retrocessione del portafoglio dei crediti residui a favore di Intesa Sanpaolo.

In data 27 marzo 2019 l'Assemblea dei Soci ha preso atto che è venuto a scadere, per compiuto mandato, l'intero Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea, su richiesta del rappresentante dei Soci, ha deliberato di soprassedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione con conseguente permanenza in carico – in regime di prorogatio ai sensi del secondo comma dell'art. 2385 del codice civile – dell'attuale Consiglio, che conserverà la pienezza dei poteri fino a quando non si procederà alla sua ricostituzione, che verrà demandata ad una prossima Assemblea da tenersi su indicazione dei Soci stessi.

In data 27 giugno 2019, in seguito dell'esercizio del diritto di acquisto sulla quota del 40% del capitale sociale detenuta da Stichting Viridis 2, le quote di Intesa Sec 3 S.r.l. di proprietà del Socio di minoranza, sono state trasferite a Intesa Sanpaolo (che già possedeva il 60% del Capitale Sociale) che in tal modo è diventata Socio Unico. L'operazione è finalizzata ad una prossima integrazione della società in Capogruppo.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non si rilevano altri fatti di rilievo avvenuto dopo la chiusura del periodo.

L'evoluzione prevedibile della gestione

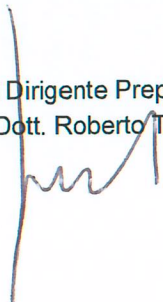
L'operazione di cartolarizzazione che interessava la società è stata chiusa ad ogni effetto. Allo stato, non è previsto il reimpiego della società in altre operazioni di cartolarizzazione. Si segnala che in data 17 luglio è stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo S.p.A. il Progetto di fusione per incorporazione della Società in Capogruppo.

Altre informazioni

Si segnala, per completezza d'informazione, che la società non svolge attività di ricerca e sviluppo e non detiene in portafoglio quote/azioni delle Società Controllanti.

Milano, 29 luglio 2019

Il Dirigente Preposto
Dott. Roberto Tosti



p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Prof. Carlo Bellavite Pellegrini



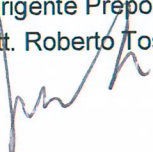
Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Voci dell'attivo		30/06/2019	31/12/2018
10.	Cassa e disponibilità liquide	-	-
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	-	-
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
	b) attività finanziarie designate al fair value	-	-
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
	a) crediti verso banche	357.401	181.516
	b) crediti verso società finanziarie	-	-
	c) crediti verso clientela	-	-
50.	Derivati di copertura	-	-
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
70.	Partecipazioni	-	-
80.	Attività materiali	-	-
90.	Attività immateriali - di cui avviamento	-	-
100.	Attività fiscali:		
	a) correnti	1.015.480	207
	b) anticipate	-	-
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
120.	Altre attività	33.093	11.199
TOTALE ATTIVO		1.405.974	192.922

Il Dirigente Preposto
Dott. Roberto Fosti



p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

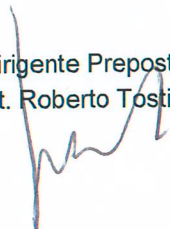
Prof. Carlo Bellavite Pellegrini




Stato patrimoniale

Voci del passivo e del patrimonio netto	30/06/2019	31/12/2018
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
a) debiti	1.191.024	-
b) titoli in circolazione	-	-
20. Passività finanziarie di negoziazione	-	-
30. Passività finanziarie designate al fair value	-	-
40. Derivati di copertura	-	-
50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
60. Passività fiscali:		
a) correnti	1.346	230
b) differite	-	-
70. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
80. Altre passività	84.011	63.099
90. Trattamento di fine rapporto del personale	-	-
100. Fondi per rischi e oneri:		
a) impegni e garanzie rilasciate	-	-
b) quiescenza e obblighi simili	-	-
c) altri fondi per rischi e oneri	-	-
110. Capitale	70.000	70.000
120. Azioni proprie (-)	-	-
130. Strumenti di capitale	-	-
140. Sovrapprezzi di emissione	-	-
150. Riserve	59.593	59.208
160. Riserve da valutazione	-	-
170. Utile del periodo	-	385
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.405.974	192.922

Il Dirigente Preposto
Dott. Roberto Tosti



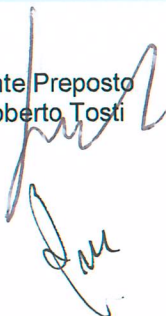
p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Prof. Carlo Bellavite Pellegrini



Conto economico

Voci del Conto economico	30/06/2019	30/06/2018
10. Interessi attivi e proventi assimilati di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	8 8	4 4
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-	-
30. MARGINE DI INTERESSE	8	4
40. Commissioni attive	-	-
50. Commissioni passive	-232	-160
60. COMMISSIONI NETTE	-232	-160
70. Dividendi e proventi simili	-	-
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	-	-
90. Risultato netto dell'attività di copertura	-	-
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva c) passività finanziarie	- - -	- - -
110. Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico a) attività e passività finanziarie designate al fair value b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	- -	- -
120. MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	-224	-156
130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	- -	- -
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-
150. RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-224	-156
160. Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative	-21.443 -96.780	-20.586 -74.695
170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri a) impegni e garanzie rilasciate b) altri accantonamenti netti	- -	- -
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-	-
190. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-	-
200. Altri proventi e oneri di gestione	127.579	96.335
210. COSTI OPERATIVI	9.356	1.054
220. Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-
230. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali ed immateriali	-	-
240. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
250. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
260. UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	9.132	898
270. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-9.132	-531
280. UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	-	367
290. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
300. UTILE DEL PERIODO	-	367

Il Dirigente Preposto
Dott. Roberto Tosti



p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

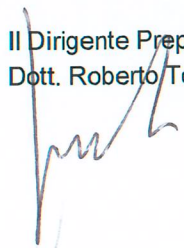
Prof. Carlo Bellavite Pellegrini



Prospetto della redditività complessiva

Voci	30/06/2019	30/06/2018
10. Utile di periodo	-	367
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	-	-
40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
50. Attività materiali	-	-
60. Attività immateriali	-	-
70. Piani a benefici definiti	-	-
80. Attività non ricorrenti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
90. Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100. Copertura di investimenti esteri	-	-
110. Differenze di cambio	-	-
120. Copertura dei flussi finanziari	-	-
130. Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-
140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
160. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
170. Totale altre componenti reddituali	-	-
180. Redditività complessiva (Voce 10+170)	-	367

Il Dirigente Preposto
Dott. Roberto Tosti



p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Prof. Carlo Bellavite Pellegrini




Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

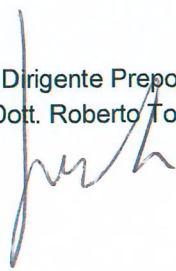
al 30 giugno 2019

	Capitale		Sovraprezzi di emissione	Riserve		Riserve da valutazione	Strumenti di capitale	Azioni proprie	Utile di periodo	Patrimonio netto
	quote	azioni di risparmio		di utili	altre					
ESISTENZE AL 1.1.2019	70.000			59.208					385	129.593
ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE										-
Riserve				385					-385	-
Dividendi e altre destinazioni										-
VARIAZIONI DEL PERIODO										-
Variazioni di riserve										-
Operazioni sul patrimonio netto										-
Emissione nuove quote										-
Altre variazioni										-
Redditività complessiva del periodo									-	-
PATRIMONIO NETTO AL 30.06.2019	70.000	-	-	59.593	-	-	-	-	-	129.593

al 30 giugno 2018

	Capitale		Sovraprezzi di emissione	Riserve		Riserve da valutazione	Strumenti di capitale	Azioni proprie	Utile di periodo	Patrimonio netto
	quote	azioni di risparmio		di utili	altre					
ESISTENZE AL 1.1.2018	70.000			58.530					678	129.208
ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE										-
Riserve				678					-678	-
Dividendi e altre destinazioni										-
VARIAZIONI DEL PERIODO										-
Variazioni di riserve										-
Operazioni sul patrimonio netto										-
Emissione nuove quote										-
Altre variazioni										-
Redditività complessiva del periodo									367	367
PATRIMONIO NETTO AL 30.06.2018	70.000	-	-	59.208	-	-	-	-	367	129.575

Il Dirigente Preposto
Dott. Roberto Tosti



p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente

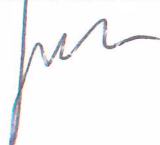
Prof. Carlo Bellavite Pellegrini




Rendiconto finanziario

	30/06/2019	30/06/2018
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	-	367
- interessi attivi incassati (+)	8	4
- interessi passivi pagati (-)	-	-
- dividendi e proventi simili (+)	-	-
- commissioni nette(+)	-232	-160
- spese per il personale (-)	-21.443	-20.586
- altri costi (-)	-96.780	-74.695
- altri ricavi (+)	127.579	96.335
- imposte e tasse (-)	-9.132	-531
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-1.037.167	-87.592
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
- attività finanziarie valutate al fair value	-	-
- attività obbligatoriamente valutate al fair value	-	-
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
- altre attività	-1.037.167	-87.592
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	1.213.052	39.029
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.191.024	-
- passività finanziarie di negoziazione	-	-
- passività finanziarie designate al fair value	-	-
- altre passività	22.028	39.029
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	175.885	-48.196
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da:	-	-
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività materiali	-	-
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da:	-	-
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività materiali	-	-
- acquisti di attività immateriali	-	-
- acquisti di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	-	-
C. ATTIVITA' DI PROVVISATA		
- emissione/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissione/acquisti strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO	175.885	-48.196
RICONCILIAZIONE		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo	181.516	160.514
Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo	175.885	-48.196
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	357.401	112.318

Il Dirigente Preposto
 Dott. Roberto Tosti




p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Prof. Carlo Bellavite Pellegrini



Note illustrative

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 - PARTE GENERALE

SEZIONE 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 è redatto secondo i principi contabili internazionali International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e dalle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea ed in vigore alla data di riferimento dello stesso.

In particolare, il Bilancio semestrale abbreviato è redatto in conformità alle prescrizioni dello IAS 34, che regola i bilanci intermedi.

SEZIONE 2 – Principi generali di redazione

La rilevazione delle attività e passività finanziarie nella nota integrativa, come richiesto dalle Istruzioni di Banca d'Italia emanate nel rispetto dei principi contabili internazionali, evidenzia la separatezza del patrimonio dell'operazione di cartolarizzazione con i beni della società. Tale impostazione è in linea con quanto stabilito dalla Legge n. 130/99, secondo la quale i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni.

Per completezza di informativa si segnala che il tema del trattamento contabile, secondo i principi contabili internazionali, delle attività finanziarie e/o di gruppi di attività finanziarie e di passività finanziarie sorte nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione è tuttora oggetto di approfondimento da parte degli organismi preposti all'interpretazione degli statuiti principi contabili.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dai prospetti delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è inoltre corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società.

In conformità a quanto disposto dalla normativa vigente, il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto ed è redatto sul presupposto della continuità aziendale.

Gli importi riportati nei prospetti contabili e nella nota integrativa, così come quelli indicati nella relazione sulla gestione, sono espressi in unità di Euro.

Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

I prospetti contabili e le note illustrative presentano i dati patrimoniali raffrontati al 31/12/2018 e quelli economici raffrontati al 30/06/2018. A tale proposito si precisa che, per omogeneità di esposizione con i dati al 30 giugno 2019, si è proceduto ad effettuare alcune marginali riclassifiche su talune voci patrimoniali al 31 dicembre 2018. In particolare, come più puntualmente dettagliato all'interno delle Note Illustrative, tali riclassifiche hanno interessato le voci attività e passività fiscali correnti e altre passività

Con riferimento agli schemi utilizzati per la predisposizione del presente bilancio, considerato che la Banca d'Italia ha espunto gli schemi adottabili da parte dei veicoli di cartolarizzazione dal Provvedimento titolato "Il Bilancio degli Intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", in quanto i veicoli di cartolarizzazione sono soggetti non più qualificabili, ai sensi del D.Lgs. n. 141/2010 e successivi decreti correttivi, come intermediari finanziari non bancari, la Società, privilegiando la sostanza e la continuità di rappresentazione, considerando altresì che lo IAS 1 non prevede una struttura rigida degli schemi, ha ritenuto opportuno redigere il bilancio di esercizio in conformità agli IAS/IFRS, utilizzando gli schemi previsti dall'aggiornamento del 30 novembre 2018 del citato provvedimento.

Si precisa tuttavia che le risultanze del patrimonio cartolarizzato, in continuità con gli esercizi precedenti, sono state oggetto di rappresentazione in nota integrativa sulla base delle previgenti Istruzioni di Banca d'Italia del 15 dicembre 2015 rubricate "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari Finanziari, degli istituti di Pagamento, degli Istituti di Moneta Elettronica, delle SGR e delle SIM", in ossequio alla separatezza patrimoniale statuita dalla Legge 130/99.

Tale impostazione è stata ritenuta la più idonea al fine di fornire un'informazione sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari della Società, che sia di utilità per gli utilizzatori per assumere decisioni di carattere economico e che risulti allo stesso tempo rilevante, attendibile, comparabile e comprensibile sia con riguardo alla gestione societaria che con riguardo al patrimonio separato.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2018 sono conformi con quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

SEZIONE 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio semestrale abbreviato

Si rimanda a quanto già enunciato nella relazione della gestione ai paragrafi “I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo” e “L’evoluzione prevedibile della gestione”.

SEZIONE 4 – Altri aspetti

Il bilancio semestrale abbreviato di Intesa Sec. 3 S.r.l. è sottoposto a revisione contabile limitata da parte di KPMG S.p.A..

A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

In questo capitolo sono indicati i principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2019. L'esposizione dei principi contabili è effettuata con riferimento alle fasi di iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo.

Crediti/altre attività

La prima iscrizione di un credito avviene alla data della sua manifestazione, al fair value.

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato.

Tale metodo non viene peraltro utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico.

Ad ogni chiusura di bilancio viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore.

A tale proposito si precisa che in seguito all'introduzione dell'applicazione dell'IFRS 9, nonostante le significative modifiche rispetto allo IAS 39 sul trattamento degli strumenti finanziari, l'impatto sulla società relativamente ai crediti di natura finanziaria non è stato ritenuto significativo alla luce del contenuto rischio controparte e della natura a vista degli specifici strumenti.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi di cassa sono scaduti, o se la relativa attività viene trasferita.

Si specifica che i crediti evidenziati nel presente bilancio semestrale abbreviato hanno tutti la caratteristica della breve durata e, più in particolare, si riferiscono unicamente ai rapporti di c/c di corrispondenza intrattenuti con Intesa Sanpaolo S.p.A..

Debiti/altre passività

I debiti e le altre passività sono iscritti sulla base del fair value, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Fanno eccezione i debiti e le altre passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritti per il valore originario ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività.

I debiti e le altre passività sono cancellati dal bilancio quando risultino estinti.

Si specifica che le altre passività esposte nel presente bilancio semestrale abbreviato sono a breve termine ed, in particolare, sono costituite dai normali debiti di funzionamento.

Attività e passività fiscali

La società rileva gli effetti relativi alle imposte correnti e anticipate applicando le aliquote di imposta vigenti.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte nel bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti nel momento in cui vengono realizzati e, nel caso delle prestazioni di servizi, sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nel momento in cui gli stessi vengono prestati.

In particolare gli interessi corrispettivi sono riconosciuti pro-rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale.

Altre informazioni

La società non ha posseduto, né possiede, azioni proprie.

La società non ha posseduto, né possiede, azioni della Società Controllante.

A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

In relazione all'informativa richiesta dal principio contabile IFRS 7 si precisa che non sono state effettuate riclassificazioni di attività finanziarie tra diversi portafogli.

A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.4.5.4 – Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	30/06/2019				31/12/2018			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	357.401	-	357.401	-	181.516	-	181.516	-
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	357.401	-	357.401	-	181.516	-	181.516	-
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.191.024	-	1.191.024	-	-	-	-	-
2. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1.191.024	-	1.191.024	-	-	-	-	-

VB=Valore di bilancio
L1= Livello 1
L2= Livello 2
L3= Livello 3

Il Veicolo vanta Crediti nei confronti della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A., rappresentati da disponibilità liquide ed esigibili a vista, pari ad Euro 357.401 classificati al livello 2 del Fair Value. In ragione della forma tecnica di tali attività finanziarie e dello standing della controparte, si presume il valore nominale di tali crediti quale migliore approssimazione del fair value di tale attività.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

4.1 “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche”

Composizione	30/06/2019						31/12/2018					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti:												
- intrattenuti con Intesa Sanpaolo S.p.A.	357.401	-	-	-	357.401	-	181.516	-	-	-	181.516	-
2. Finanziamenti												
2.1 Pronti contro termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Finanziamenti per leasing	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Factoring												
- pro-solvendo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- pro-soluto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Titoli di debito												
3.1 titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	357.401	-	-	-	357.401	-	181.516	-	-	-	181.516	-

L1= Livello 1
L2= Livello 2
L3= Livello 3

Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 100 dell’attivo e voce 60 del passivo

10.1 Composizione della voce 100 “Attività fiscali: correnti ed anticipate”

attività fiscali correnti: composizione	30/06/2019	31/12/2018
Ritenute d’acconto subite su interessi bancari	1.015.480	2
Acconti e crediti Ires	-	205
Acconti e crediti Irap	-	-
Totale	1.015.480	207

La voce “Ritenute d’acconto subite su interessi bancari” si riferisce al credito per ritenute applicate sugli interessi attivi bancari maturati sui conti correnti dedicati al patrimonio separato. Tale credito per ritenute è entrato nella disponibilità giuridica della Società a seguito della chiusura dell’operazione di cartolarizzazione, coerentemente con quanto previsto dalla Circolare dell’Agenzia delle Entrate 8/E del 6 febbraio 2003 e dalla Risoluzione n. 222/E del 5 dicembre 2003 e ribadito dalla stessa Agenzia con la Risoluzione n. 77/E del 4 agosto 2010. Correlativamente la Società ha iscritto alla voce 80 del passivo un debito verso l’Originator (pari a 1.022.886, importo originario delle ritenute operate sui conti del patrimonio separato fino alla data di chiusura dell’operazione) in qualità di Junior Noteholder come ulteriore additional return sul titolo Junior, così come previsto dall’Unwinding Agreement.

Si precisa che, con riferimento al 31 dicembre 2018, Euro 435 sono stati riclassificati dalla voce 60.a) del passivo “Passività fiscali correnti” alla voce in oggetto, per compensazione imposte.

10.2 Composizione della voce 60 "Passività fiscali: correnti e differite"

passività fiscali correnti e differite: composizione	30/06/2019	31/12/2018
- Imposte correnti	1.346	230
Debiti IRES	-	-
Debiti IRAP	1.346	230
Totale	1.346	230

Si precisa che, con riferimento al 31 dicembre 2018, sono stati riclassificati dalla voce in oggetto alla voce 80 del passivo "Altre passività" Euro 4.740 relativi al debito verso erario per ritenute da versare. Sono inoltre stati riclassificati Euro 435 alla 100.a) dell'attivo "Attività fiscali correnti", per compensazione imposte.

Sezione 12 – Altre attività – Voce 120

12.1 Composizione della voce 120 "Altre attività"

Voci	30/06/2019	31/12/2018
Altre:		
- crediti verso la cartolarizzazione	-	11.199
- risconti attivi	31.731	-
- crediti verso altri	1.362	-
Totale	33.093	11.199

I risconti attivi si riferiscono per Euro 31.313 al contributo di Vigilanza Consob versato nel mese di aprile e pari a Euro 62.625 annui. Tale contributo, sebbene l'operazione si sia chiusa nel mese di aprile, risulta dovuto anche per l'esercizio in corso in quanto determinato sulla base delle emissioni di titoli quotati in essere alla data del 2 gennaio 2019.

PASSIVO

Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 10

1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti

Voci	30/06/2019			31/12/2018		
	Totale			Valore di bilancio		
	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1 Pronti contro termine	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-
2. Debiti per leasing	-	-	-	-	-	-
3. Altri debiti	1.191.024	-	-	1.191.024	-	-
Totale	1.191.024	-	-	1.191.024	-	-
Fair value - livello 1	-	-	-	-	-	-
Fair value - livello 2	1.191.024	-	-	1.191.024	-	-
Fair value - livello 3	-	-	-	-	-	-
Totale fair value	1.191.024	-	-	1.191.024	-	-

La voce si riferisce principalmente al debito nei confronti dell'Originator di Intesa Sanpaolo S.p.A. a fronte dell'importo liquidato alla Società in occasione dell'ultima payment date al fine di garantire il pagamento dei futuri costi di gestione nonché il debito sorto in relazione alla chiusura dell'operazione di cartolarizzazione e associato al credito per ritenute illustrato nella sezione 10.1 dell'Attivo.

Sezione 6 – Passività fiscali – Voce 60

Per quanto riguarda le informazioni di questa sezione, si rimanda a quanto esposto nella Sezione 10 dell'attivo.

Sezione 8 – Altre passività – Voce 80

8.1 Composizione della voce 80 "Altre passività"

Voci	30/06/2019	31/12/2018
Debiti v/Amministratori per emolumenti	12.144	-
Debiti v/Collegio Sindacale per emolumenti	9.262	-
Debiti verso fornitori e percipienti	62.474	58.357
Debiti Irpef lavoratori autonomi	131	4.740
Debiti verso cartolarizzazione per interessi	-	2
Totale	84.011	63.099

Si precisa che, con riferimento al 31 dicembre 2018, sono stati riclassificati dalla voce 60.a) del passivo "Passività fiscali correnti" alla voce in oggetto, Euro 4.740, relativi al debito verso erario per ritenute da versare.

Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110 e 150

11.1 Composizione della voce 110 “Capitale”

Tipologie	30/06/2019	31/12/2018
1. Capitale		
1.1 Azioni ordinarie	-	-
1.2 Quote	70.000	70.000
Totale	70.000	70.000

11.5 Altre informazioni - Composizione e variazioni della voce 150 “Riserve”

	Legale	Perdite portate a nuovo	Altre	Straordinaria	Totale
A. Esistenze iniziali 01.01.19	2.960		-	56.248	59.208
B. Aumenti					
B.1 Attribuzioni di utili	19		-	366	385
B.2 Altre variazioni	-		-	-	-
Totale Aumenti	19		-	366	385
C. Diminuzioni					
C.1 Utilizzi	-		-	-	-
- copertura perdite	-		-	-	-
- distribuzione	-		-	-	-
- trasferimento a capitale	-		-	-	-
C.2 Altre variazioni	-		-	-	-
D Rimanenze finali	2.979		-	56.614	59.593

Parte C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Interessi - Voce 10

1.1 Composizione della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	30/06/2019	30/06/2018
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:					
1.1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-
1.2. Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-
1.3. Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	-	-	X	-	-
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
3.1 Crediti verso banche Intesa Sanpaolo S.p.A.	-	8	X	8	4
3.2 Crediti verso società finanziarie	-	-	X	-	-
3.3 Crediti verso clientela	-	-	X	-	-
4. Derivati di copertura	X	X	-	-	-
5. Altre attività	X	X	-	-	-
6. Passività finanziarie	X	X	X	-	-
Totale	-	8	-	8	4

di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired
di cui: interessi attivi su leasing

Sezione 2 - Commissioni - Voce 50

2.2 Composizione della voce 50 “Commissioni passive”

Dettaglio/Settori	30/06/2019	30/06/2018
1. Garanzie ricevute		-
2. Distribuzione di servizi da terzi		-
3. Servizi di incasso e pagamento		-
4. Altre commissioni	232	160
- commissioni bancarie	232	160
- Intesa Sanpaolo SpA	-	-
- Credit Agricole-CIB SpA	232	160
Totale	232	160

Sezione 10 - Spese amministrative - Voce 160

10.1 Composizione della voce 160.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	30/06/2019	30/06/2018
1. Personale dipendente	-	-
a) salari e stipendi	-	-
b) oneri sociali	-	-
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	-	-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	-	-
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
h) altri benefici a favore dei dipendenti	-	-
2. Altro personale in attività	-	-
3. Amministratori e Sindaci	21.443	20.586
4. Personale collocato a riposo	-	-
5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	-	-
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	-	-
Totale	21.443	20.586

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

La società non ha dipendenti.

10.3 Composizione della voce 160.b "Altre spese amministrative"

Voci/Settori	30/06/2019	30/06/2018
Consulenze	2.972	3.198
Spese per revisione contabile	34.355	36.324
Spese notarili	3.121	1.627
Altre imposte e tasse	219	246
Rimborso spese Organi Collegiali	-	-
Spese varie residuali	24.800	86
Contributo di vigilanza CONSOB	31.313	32.970
Spese sito internet rimborsate a Intesa Sanpaolo	-	244
Totale	96.780	74.695

Il contributo di Vigilanza Consob, pari a Euro 62.625 annui, sebbene l'operazione si sia chiusa nel mese di aprile, risulta dovuto anche per l'esercizio in corso in quanto determinato sulla base delle emissioni di titoli quotati in essere alla data del 2 gennaio 2019.

Le spese varie residuali si riferiscono principalmente a costi relativi al patrimonio separato contabilizzati successivamente alla chiusura dell'operazione.

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 200

14.2 Composizione della voce 200 “Altri proventi di gestione”

Voci	30/06/2019	30/06/2018
Proventi previsti contrattualmente	127.579	96.335
Totale	127.579	96.335

La voce è costituita dal riaddebito al patrimonio separato delle spese sostenute per la gestione amministrativa della società veicolo e per il suo sostentamento.

Sezione 19 - Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente - Voce 270

19.1 Composizione della voce 270 “Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente”

Voci	30/06/2019	30/06/2018
1. Imposte correnti (-)	9.135	532
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	-3	-1
3. Riduzione delle imposte correnti del periodo (+)	-	-
3.bis Riduzione delle imposte correnti del periodo per crediti d'imposta di cui alla Legge 214/2011 (+)	-	-
4. Variazioni delle imposte anticipate (+/-)	-	-
5. Variazioni delle imposte differite (+/-)	-	-
6. Imposte di competenza del periodo (-) (-1+/-2+3+ 3 bis+/-4+/-5)	9.132	531

Le imposte correnti del periodo si riferiscono per Euro 7.789 a IRES e per Euro 1.346 a IRAP.

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo al 30 giugno 2019

	30/06/2019
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	9.132
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al lordo delle imposte	-
Utile imponibile teorico	9.132
	Imposte
Imposte sul reddito - onere fiscale teorico	-2.558
Variazione in aumento delle imposte	-6.733
Maggiore aliquota effettiva e maggiore base imponibile IRAP	-
Costi indeducibili	-6.733
Altre esercizio precedente	-
Variazione in diminuzione delle imposte	159
Plusvalenze non tassate su partecipazioni	-
Quota esente dividendi	-
Proventi soggetti ad aliquota agevolata	-
Altre	156
Altre esercizio precedente	3
Totale variazione delle imposte	-6.574
Onere fiscale effettivo di periodo	-9.132

Parte D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'operatività svolta

F. CARTOLARIZZAZIONE DEI CREDITI

Struttura, forma e criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Prospetto Riassuntivo delle attività cartolarizzate e dei titoli emessi

Per quanto esposto nella parte A.1 Sezione 2, la struttura e la forma del prospetto riassuntivo sono in linea con le Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con il Provvedimento del 15 dicembre 2015, per quanto sostituito dal Provvedimento del 9 dicembre 2016 e successive modificazioni.

Tale decisione si fonda anche sul rispetto del principio generale di continuità nella rappresentazione dei fatti di gestione a vantaggio della comprensibilità del bilancio.

Per completezza, sebbene l'operazione di cartolarizzazione si sia conclusa nel corso del primo semestre 2019, si espongono di seguito i criteri di valutazione adottati per le poste più significative del patrimonio separato fino alla data di chiusura dello stesso.

Attività cartolarizzate – Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore di cessione al netto di eventuali dubbi esiti calcolati al fine di determinare il presunto valore di realizzo, e sono tutti garantiti da ipoteca di primo grado su immobili rientranti nella disponibilità del debitore.

Impieghi delle disponibilità – Crediti verso banche

Sono espressi al valore nominale, che corrisponde a quello del presumibile realizzo.

Titoli emessi

I titoli emessi sono esposti ai corrispondenti valori nominali.

Altre attività – Altre passività – Ratei e risconti

L'iscrizione delle altre attività e delle altre passività, nonché la determinazione dei ratei e dei risconti è stata effettuata secondo i criteri della competenza temporale per definire i ricavi e i costi di effettiva pertinenza del periodo.

Interessi, commissioni, proventi ed oneri

Costi e ricavi riferibili alle attività cartolarizzate ed ai titoli emessi, interessi, commissioni, proventi, altri oneri e ricavi, sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

Contratti derivati

Al fine di immunizzare il veicolo da rischi di tasso, sono stati conclusi due contratti di swap, uno per la parte di portafoglio a tasso fisso e uno per la parte di portafoglio a tasso variabile. Tali contratti sono valutati al costo e conseguentemente vengono rilevati unicamente i ratei attivi/passivi su differenziali in corso di maturazione.


F – CARTOLARIZZAZIONE DEI CREDITI AL 30/06/2019

F1 - Prospetto riassuntivo delle attività cartolarizzate e dei titoli emessi

	30/06/2019	31/12/2018
A. Attività cartolarizzate	-	159.936.002
A1) Crediti	-	158.750.154
A2) Titoli	-	-
A3) Altre attività	-	1.185.848
- ratei attivi su IRS	-	6.051
- ratei/risconti attivi diversi	-	7.811
- crediti per erario/altri	-	1.171.986
B. Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti	-	107.529.389
B1) Titoli di debito	-	-
B2) Titoli di capitale	-	-
B3) Liquidità	-	107.529.389
C. Titoli emessi	-	153.080.187
C1) Titoli di categoria A1	-	-
C2) Titoli di categoria A2	-	-
C3) Titoli di categoria A3	-	7.280.187
C4) Titoli di categoria B	-	72.900.000
C5) Titoli di categoria C	-	72.900.000
D. Finanziamenti ricevuti	-	49.205.116
E. Altre passività	-	74.204.943
E1) Debiti per prestazioni di servizi	-	200.440
E2) Debiti verso clientela	-	120
E3) Debiti verso Intesa Sanpaolo S.p.A.	-	38.162.647
E4) Debiti verso veicolo di cartolarizzazione	-	11.199
E5) Fondo "Additional Return"	-	35.579.815
E6) Ratei passivi per interessi su titoli emessi	-	23.218
E7) Ratei passivi su IRS	-	203.598
E8) Altri ratei passivi	-	23.906
	30/06/2019	30/06/2018
F. Interessi passivi su titoli emessi	45.862	62.868
G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione	161.204	407.328
G1) Per il servizio di servicing	54.989	206.992
G2) Per altri servizi	106.215	200.336
H. Altri oneri	2.189.650	3.640.867
H1) Interessi passivi	418.705	1.031.596
H2) Altri oneri	1.770.945	720.214
H3) Previsione di perdita su crediti	-	1.615.728
H4) Additional Return	-	273.329
I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate	611.915	1.965.480
L. Altri ricavi	10.809.656	380.716
L1) Interessi attivi	10.846	37.189
L2) Ricavi per penali estinzioni anticipate e altri proventi	13.954	208.848
L3) Riprese di valore	-	134.679
L4) Altri ricavi	10.784.856	-

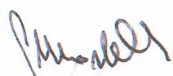
La differenza tra i costi e i ricavi, pari ad Euro 9.024.855, rappresenta il risultato positivo dell'operazione nel periodo.

Il Dirigente Preposto
Dott. Roberto Tosti



p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente

Prof. Carlo Bellavite Pellegrini

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

F2 - Descrizione dell'operazione e dell'andamento della stessa

Per completezza, sebbene l'operazione di cartolarizzazione si sia conclusa nel corso del primo semestre 2019, si espongono tutte le informazioni relative al patrimonio separato e al suo andamento fino alla data di chiusura.

Intesa Sanpaolo S.p.A., ha strutturato, in qualità di Arranger, un'operazione di cartolarizzazione su un portafoglio di mutui residenziali performing originati a suo tempo da Cariplo S.p.A. e da Banca Intesa S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.).

Il portafoglio è stato ceduto in data 15 dicembre 2006, con efficacia economica 13 dicembre 2006, ad Intesa Sec. 3 S.r.l., società veicolo ex L. 130/99, controllata al 60% da Intesa Sanpaolo S.p.A. e al 40% da Stichting Viridis 2, fondazione di diritto olandese.

Il portafoglio è pari ad Euro 3,644 miliardi in termini di valore di libro alla data del 12 dicembre 2006, per un totale di 72.569 mutui fondiari in bonis.

Il portafoglio, composto da mutui residenziali performing concessi a privati e garantiti da ipoteca di primo grado economico, risponde alla definizione di blocco come previsto dalla Legge n.130/99 ed è stato individuato in base a criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 30 dicembre 2006 e iscritti presso il Registro delle Imprese di Milano il 29 dicembre 2006.

Il prezzo di cessione, pari ad Euro 3,644 miliardi, è stato percepito da Intesa Sanpaolo S.p.A. alla data di collocamento dei titoli.

La società ha corrisposto Euro 38,8 milioni a Intesa Sanpaolo S.p.A. a titolo di interessi sul prezzo maturati tra la Data di Efficacia della cessione e la Data di Emissione dei Titoli.

In data 20 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la chiusura anticipata dell'operazione di cartolarizzazione e la retrocessione del portafoglio dei crediti residui a favore di Intesa Sanpaolo.

Esponiamo qui di seguito i dati relativi ai flussi ed ai pagamenti effettuati nel corso del primo semestre 2019.

Quarantottesima Data di Pagamento (30 gennaio 2019)

In data 30 gennaio 2019 sono stati effettuati i pagamenti ai sensi dell'Order of Priority of Payments previsto nel Prospetto Informativo e nelle Terms and Conditions delle Notes sugli incassi effettuati nel quarto trimestre 2018 (riportati nella tabella che segue):

(Dati in migliaia di Euro)

Incassi del quarto trimestre 2018 (capitale e interessi)	22.343
Importo mutui in default	87.843
Cumulative Default Level	2,4254%

I fondi distribuibili dalla società ammontavano ad Euro 68,6 milioni, di cui Euro 22,3 milioni a titolo di incassi sul portafoglio; Euro 9 mila rivenienti da contratti di swap; Euro 45 milioni quanto a Cash Reserve ed Euro 1,3 milioni come eccedenze di cassa del trimestre precedente.

A seguito di accordi intervenuti con Credit Agricole CIB S.p.A. sono stati conteggiati e portati in diminuzione dei fondi disponibili interessi passivi per il periodo 1° settembre – 31 dicembre 2018 per un totale di Euro 48 mila. Con decorrenza 1° gennaio 2016 le condizioni di remunerazione dei conti correnti presso Credit Agricole CIB sono state modificate da Eonia -9 bp a Eonia +5bp.

Ai portatori dei titoli sono state pagate cedole per l'importo complessivo di Euro 34 mila. È stata rimborsata totalmente la quota capitale dei titoli A3 per Euro 7,3 milioni e parzialmente la quota capitale dei titoli B per Euro 12,9 milioni. Sono stati inoltre pagati Euro 306 mila alla controparte swap.

Sono stati poi remunerati i soggetti terzi che a vario titolo hanno prestato servizi alla società, per un totale di Euro 387 mila.

Il rimborso delle spese e delle anticipazioni per il funzionamento dell'operazione è stato di Euro 35 mila.

È stata ricostituita la Cash Reserve per l'importo di Euro 45 milioni.

Sono stati pagati gli interessi per il Subordinated Loan, pari ad Euro 170 mila.

È stato inoltre pagato parzialmente a Intesa Sanpaolo S.p.A. l'additional return per Euro 2,5 milioni.

L'importo dell'additional return, da corrispondere a Intesa Sanpaolo S.p.A. alle successive Date di Pagamento, è risultato pari ad Euro 33,1 milioni.

Quarantunesima Data di Pagamento Finale (30 aprile 2019)

In data 30 aprile 2019 sono stati effettuati i pagamenti ai sensi dell'Order of Priority of Payments previsto nel Prospetto Informativo e nelle Terms and Conditions delle Notes sugli incassi effettuati nel primo trimestre 2019 (riportati nella tabella che segue):

(Dati in migliaia di Euro)

Incassi del primo trimestre 2019 (capitale e interessi)	11.533
Importo mutui in default	87.915
Cumulative Default Level	2,4273%

I fondi distribuibili dalla società ammontavano ad Euro 205,2 milioni, di cui Euro 11,5 milioni a titolo di incassi sul portafoglio; Euro 8 mila rivenienti da contratti di swap; Euro 45 milioni quanto a Cash Reserve ed Euro 148,7 milioni come prezzo di cessione del portafoglio residuo.

A seguito di accordi intervenuti con Credit Agricole CIB S.p.A. sono stati conteggiati e portati in diminuzione dei fondi disponibili interessi passivi per il periodo 1° gennaio – 31 marzo 2019 per un totale di Euro 47 mila. Con decorrenza 1° gennaio 2016 le condizioni di remunerazione dei conti correnti presso Credit Agricole CIB sono state modificate da Eonia -9 bp a Eonia +5bp.

Ai portatori dei titoli sono state pagate cedole per l'importo complessivo di Euro 35 mila.

Sono state rimborsate totalmente le quote capitale dei titoli di classe B e C rispettivamente per Euro 60 mln ed Euro 72,9 milioni.

Sono stati inoltre pagati Euro 132 mila alla controparte swap.

Sono stati poi remunerati i soggetti terzi che a vario titolo hanno prestato servizi alla società, per un totale di Euro 290 mila.

Il rimborso delle spese e delle anticipazioni per il funzionamento dell'operazione è stato di Euro 250 mila.

Sono stati pagati gli interessi per il Subordinated Loan, pari ad Euro 87 mila.

È stato inoltre pagato ad Intesa Sanpaolo S.p.A. l'importo dell'additional return risultante pari ad Euro 33,1 milioni.

L'importo residuo pari ad Euro 38,4 mln è stato utilizzato a rimborso parziale del Subordinated Loan.

F3 - Indicazione dei soggetti coinvolti

Si forniscono nel seguito le informazioni relative ai soggetti coinvolti nell'operazione fino alla data della chiusura della stessa.

L'attività di incasso e di gestione dei mutui ceduti per conto della società veicolo è stata effettuata da Intesa Sanpaolo S.p.A., Servicer dell'operazione ai sensi della legge 130/1999. A tali fini è stato sottoscritto da Intesa Sanpaolo S.p.A. un contratto di Servicing.